

Ritenuta la necessità di procedere alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale dell'Ente in parola per il triennio 1° luglio 1960-30 giugno 1963;

Decreta :

Art. 1.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto », per il triennio 1° luglio 1960-30 giugno 1963, è così costituito:

Presidente :

1) Panusa dott. Giorgio, ispettore generale per il lotto e le lotterie.

Membri :

2) Bifulco dott. Giuseppe, direttore di divisione dell'Ispettorato generale lotto e lotterie;

3) Campanozzi dott. Giuseppe Fabio, direttore di divisione dell'Ispettorato generale lotto e lotterie;

4) Torre dott. Pietro, direttore di divisione dello Ispettorato generale lotto e lotterie;

5) Azzariti dott. Giorgio, vice avvocato dello Stato;

6) Lanzon dott. Pietro, direttore di divisione della Ragioneria generale dello Stato;

7) Galbiati Francesco, ricevitore del lotto, in rappresentanza del Sindacato lottisti;

8) Centanni Fernando, aiuto ricevitore del lotto, in rappresentanza del Sindacato lottisti.

Segretario :

9) Marchi dott. Parigino, consigliere di 1° classe dell'Ispettorato generale lotto e lotterie.

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci dell'Ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto » per il triennio 1° luglio 1960-30 giugno 1963, è così costituito:

1) Bosco dott. Antonino, direttore di divisione in rappresentanza della Ragioneria generale dello Stato;

2) Scoppa dott. Mario, direttore di sezione nel Ministero delle finanze in servizio presso l'Ispettorato generale lotto e lotterie;

3) Carosi Vincenzo, ricevitore del lotto, in rappresentanza del Sindacato lottisti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 novembre 1960

Il Ministro : TRABUCCHI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1960
Registro n. 85 Finanze, foglio n. 199*

(8145)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1960.

Innesto Strada statale n. 56 presso il ponte Judrio - Sagrado - Redipuglia - innesto Strada statale n. 14 presso Monfalcone, nella rete delle Strade statali.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 al registro n. 26 Lavori pubblici, foglio n. 30 e pubblicato in supple-

mento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale ai sensi e per gli effetti della ripetuta legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuta l'opportunità di includere nella rete delle Strade statali la strada « innesto Strada statale n. 56 presso il ponte Judrio-Sagrado-Redipuglia - innesto Strada statale n. 14 presso Monfalcone » della lunghezza di km. 18+177, inserita al n. 230 del predetto piano generale;

Decreta :

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada « innesto Strada statale n. 56 presso il ponte Judrio-Sagrado-Redipuglia - innesto Strada statale n. 14 presso Monfalcone » è classificata statale con la denominazione di « Strada statale n. 305 di Redipuglia ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 novembre 1960

Il Ministro : ZACCAGNINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1960
Registro n. 62 Lavori pubblici, foglio n. 290*

(8136)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1960.

Sostituzione di un componente il Comitato centrale dell'artigianato.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 25 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1956, n. 1202, recante norme di attuazione e di coordinamento della legge 25 luglio 1956, n. 860;

Visto il decreto ministeriale 15 gennaio 1958, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1958, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 167, col quale è stato costituito il Comitato centrale dell'artigianato;

Vista la lettera n. 72490/g86 - 152, in data 12 ottobre 1960, con la quale il Ministero del lavoro e della previdenza sociale nomina il sig. Luciano Rufino in sostituzione del sig. Vincenzo Berteletti, dimissionario;

Decreta :

Il sig. Luciano Rufino, membro del Comitato direttivo nazionale dell'Unione Italiana del Lavoro (U.I.L.), è nominato componente il Comitato centrale dell'artigianato, in sostituzione del sig. Vincenzo Berteletti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 novembre 1960

Il Ministro : COLOMBO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1960
Registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 371*

(8177)